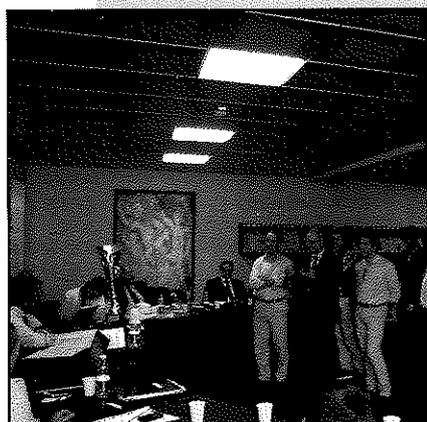


Notiziario

dell'Ordine degli Avvocati di Genova

MaggioAgosto 2013 n. 2



SOMMARIO

Assemblea Straordinaria del 17 luglio 2013

II

Lex 84

III

Istituita la Camera Arbitrale dell'Ordine degli Avvocati di Genova

IV

Approvato il regolamento del Comitato per le pari opportunità

VI

*Congresso Straordinario Nazionale dell'Unione Camere Penali Italiane
Genova, 27-28-29 settembre 2013*

VIII

Assemblea Straordinaria del 17 luglio 2013

*Care Colleghe, Cari Colleghi,
qui di seguito Vi riporto testo del verbale dell'Assemblea Straordinaria degli iscritti tenutasi il 17/7 u.s. nel corso della quale sono state assunte importanti delibere e consequenziali decisioni in tema di Assicurazione R.C. obbligatoria, P.E.C. e per un nuovo servizio on-line che verrà fornito dal C.O.A. Come potrete vedere, ricordando a tutti che, allo stato, non esiste alcun termine perentorio entro il quale stipulare la polizza assicurativa, l'Assemblea ha delegato il Consiglio ad indire una gara al fine di individuare un broker assicurativo per la stipula da parte del Consiglio stesso di una polizza per tutti gli iscritti nel momento in cui il Ministero comunicherà le condizioni di polizza. Tale scelta, secondo un'indagine condotta dal C.O.A. sulla base di presumibili condizioni minimali di polizza, dovrebbe portare al pagamento di un premio intorno a € 250,00 annui pro-capite con notevole risparmio rispetto alle solite polizze personali proposte. Ovviamente, si chiederà anche la quotazione con vari massimali in modo che ogni iscritto possa determinarsi alla scelta della polizza che maggiormente rispecchi le sue esigenze. Nelle condizioni generali, si porterà, tra l'altro, massima attenzione alla retro ed ultra attività della copertura assicurativa ed alle condizioni connesse alla disdetta di eventuali polizze già operative. Visti i buoni risultati economico-finanziari del primo semestre ottenuti grazie ad un'attenta gestione delle spese, l'Assemblea ha, altresì, approvato il rinnovo da parte del C.O.A. della convenzione con LEXTEL S.p.A. che consentirà di proseguire nella fornitura della P.E.C. gratuita a tutti iscritti. È stata, infine, approvata la proposta di delegare il C.O.A. alla sottoscrizione con il Gruppo Sole 24 Ore per un date-base, consultabile gratuitamente sia tramite PC che smartphone, contenente le leggi, la prassi e la giurisprudenza commentata; il costo di tale servizio a carico del C.O.A. (...Omissis...)*

Alessandro Vaccaro
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Genova

Verbale di Assemblea Straordinaria

Ordine del giorno (...Omissis...)

Comunicazioni del Presidente (...Omissis...)

Bilancio di previsione anno 2013 variazioni

Il Presidente dà la parola al Tesoriere, Avv. Scovazzi, che illustra all'Assemblea le variazioni al bilancio di previsione di spesa per l'anno 2013 e le motivazioni alle stesse sottese rimarcando che, comunque, si tratta di variazioni di minima entità conseguenti prevalentemente alla ristampa dell'Albo e dalla fornitura dei gadget in vendita presso il Consiglio; l'Avv. Scovazzi informa l'assemblea che il Consiglio sta, comunque, attuando un'attenta politica di spesa atta a ridurre i costi. Nel contempo, il Tesoriere riferisce all'Assemblea che anche la voce proventi, grazie all'attività di promozione del Centro Culturale ha avuto, al 30/6/2013, un risultato superiore alle aspettative, fatto che garantisce una tranquillità gestionale al Consiglio stesso. L'Assemblea approva all'unanimità.

Assicurazione RC professionale stipula convenzione
In merito alla stipula dell'Assicurazione R.C. professionale e della polizza infortuni viene ribadito che non esiste alcun termine perentorio entro cui stipulare tale contratto in quanto

l'originario termine del 14/8/2013 si riferisce al Decreto sulle liberalizzazioni dal quale l'Avvocatura è esclusa avendo ottenuto l'approvazione della nuova Legge Professionale. Si è in attesa che il Ministro comunichi i minimi di copertura già sollecitati dal C.N.F. Il C.O.A., pertanto, al fine di offrire un servizio ai propri iscritti sul punto, propone all'Assemblea di autorizzare il Consiglio stesso ad avviare una procedura, in conformità alla normativa in materia, per la ricerca di un broker assicurativo che possa assistere il COA di Genova nella individuazione di una primaria compagnia di assicurazioni in grado di offrire una polizza di Assicurazione R.C. professionale ed infortuni per tutti i suoi iscritti il cui costo farà, poi, carico al singolo iscritto-fruttore. Tale polizza dovrà rispettare alcune specifiche garanzie, quali, a puro titolo di esempio, la retro e ultra attività, la garanzia sullo smarrimento, distruzione, perdita di documenti e tutto quanto necessario per dare completa ed esaustiva garanzia all'iscritto. Secondo quanto appurato in via preliminare, una polizza assicurativa a favore di tutti gli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Genova potrebbe avere un costo, nella sua formulazione base, intorno ai 250 €; ovviamente, si richiederanno anche offerte con massimali differenziati, in modo che ciascun iscritto possa sottoscrivere quella più confacente alle sue necessità. La proposta dovrà anche prendere in considerazione il periodo e le modalità per la disdetta delle polizze personali degli iscritti. Viene approvata all'unanimità.

PEC - proroga convenzione Lextel s.p.a.

Il prossimo 31/12/2013, andrà a scadere la convenzione triennale a suo tempo sottoscritta con LEXTEL S.p.A. concernente la P.E.C. offerta agli iscritti del C.O.A. di Genova; il non rinnovare tale accordo significherebbe che, a partire dal 1/1/2014, ciascun iscritto dovrebbe sostenere direttamente il costo dell'abbonamento pari, per il privato, ad € 18,00 oltre IVA, contro un costo per il Consiglio di soli € 6,00 oltre IVA; per l'anno in corso il costo complessivo del servizio a carico del C.O.A. è stato di € 25.000,00 per cui, tenuto conto che vi è la positiva previsione per la copertura di tale spesa e per continuare a fornire questo indispensabile servizio ai propri iscritti, il Consiglio propone all'Assemblea di rinnovare con LEXTEL S.P.A. tale contratto di fornitura assumendosene direttamente il costo. L'Assemblea approva (...Omissis...)

Banca Dati Gruppo 24 ORE

Proposta acquisto in convenzione. L'offerta si sostanzia nella proposta di acquisto di due banche dati giuridiche telematiche che l'Ordine potrà far utilizzare nella formula che riterrà più opportuna a tutti i suoi iscritti. Il prodotto è LEX 24 Ordini che comprende: Legge; Prassi; Giurisprudenza massimata civile, penale, amministrativa, di legittimità e di merito. Versione online consultabile dal proprio pc. MASSIME & LEGGI mobile versione smartphone: dalla banca dati di Lex24, tutti i contenuti di cui sopra. Il costo complessivo di acquisto è pari ad € 32.000 (8 euro ad utente). (...Omissis...) L'assemblea approva all'unanimità.

Squadra di calcio Lex '84 Genova



La squadra degli Avvocati "Lex '84 Genova" è riuscita a raggiungere, anche quest'anno, il prestigioso traguardo dell'accesso alle Finali Nazionali a 8 squadre del 42° Campionato Nazionale Forense di Calcio che si sono svolte, dal 19 al 23 Giugno 2013 in Puglia sui campi di Monopoli, Ostuni e Bari. La nuova formula della fase finale a 8 squadre ha dato vivacità e nuovi stimoli al Campionato consentendo una più ampia conoscenza tra i colleghi delle diverse squadre provenienti da diverse parti d'Italia e rafforzando i rapporti di cordialità e colleganza nell'ambito della comune passione calcistica. Finaliste sono state, oltre alla squadra del Foro Genovese, le formazioni degli Avvocati dei Fori di Bari (Campione d'Italia Uscente), Lecce, Bologna, Cosenza, Roma e le due squadre



del Foro di Catania, Catania ASF e Catania Club. Nella finalissima, disputatasi in data 23/6/2013 nello Stadio "San Nicola" di Bari, la Lex' 84 Genova ha tenuto testa alla vincitrice dell'altro girone, la squadra degli avvocati Lecce. Sul campo la partita è finita in parità: 0-0. La lotteria dei rigori ha di nuovo penalizzato, come nella 1^ Finalissima raggiunta nel 2007, la Lex '84 Genova per un pallone finito sul palo. La Lex '84 Genova, con il titolo di Vice Campione d'Italia, ha, comunque, confermato il miglior risultato della sua storia già raggiunto nel 2007, nel 2010 e nel 2011 ribadendo il suo valore assoluto a livello Nazionale. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, sponsor istituzionale della squadra, ha seguito con attenzione l'attività della Lex' 84 Genova come

confermato dall'invito che la squadra ha ricevuto di partecipare alla seduta ordinaria di Giovedì 11 Luglio 2013 per le congratulazioni ufficiali. Onorata dall'invito a tale seduta ha partecipato una nutrita delegazione della squadra, composta dal Presidente Bennati, dal Presidente Onorario Camerieri, dal Vice Presidente Alessandro Calcagno, dai Consiglieri Zacco (nominato nuovo Presidente nella successiva riunione del Consiglio Direttivo della Lex '84 Genova del 24/7/2013), Chiarla, Ghiglione, dall'Allenatore Andrea Morasso e da un folto numero di giovani colleghi - giocatori nati negli anni ottanta che rappresentano l'attuale ossatura della Lex' 84 Genova e che attestano la capacità di rinnovamento dall'associazione sportiva. La Lex '84 Genova ha omaggiato al Consiglio dell'Ordine la coppa e la medaglia d'argento ricevute alla premiazione per il 2° posto conseguito nonché la foto di tutto il gruppo scattata nello stadio "San Nicola" prima della disputa della Finalissima. Il Presidente Alessandro Vaccaro, a nome di tutto il Consiglio dell'Ordine, ha elogiato la Lex '84 Genova per l'attività svolta da tanti anni come centro di aggregazione e di amicizia tra avvocati e praticanti che rafforza il senso di appartenenza alla categoria. Il prossimo anno la Lex '84 Genova compie 30 anni dalla sua fondazione. E' un compleanno storico che merita una celebrazione e che speriamo coincida con la conquista del titolo Nazionale che la squadra degli Avvocati del Foro di Genova oramai da diversi anni ha ampiamente dimostrato, sul campo, di meritare.

La lista dei 35 giocatori che hanno partecipato al 42° Campionato Nazionale Forense di calcio è composta dagli **Avvocati** Emanuele Ameri, Giorgio Bennati, Edoardo Botto, Alessandro Calcagno, Cristian Caon, Luca Capurro, Alessio Chiarla, Alain Barbera, Vincenzo Faraci, Pietro Ferrario, Gianluca Gagliardi, Matteo Gamenara, Manuel Ghiglione, Geremia Ingenito, Paolo Lavagnino, Alessandro Maradei, Gian Paolo Perra, Alessandro Renna, Andrea Salice, Francesco Varona, Gabriele Vercelli, Gianluca Zacco; dai **Praticanti** Andrea Bottaro, Francesco Bruzzone, Davide Calcagno, Alessio Centanaro, Stefano Garici, Fabio Lamattina, Sharuz Maghamifar, Enrico Ottonello, Andrea Pittaluga, Fabio Sciutti; dai **fuori quota** Marco Bracco, Stefano Ricci, dal **Notaio** Carlo Marsano.

Notiziario

DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI GENOVA

n. 2 Maggio - Agosto 2013

Quadrimestrale - Reg. Trib. di Genova n. 3997

Editore: De Ferrari Comunicazioni S.r.l.

Direttore responsabile: Fabrizio De Ferrari

Redazione e Amministrazione: c/o Tribunale di Genova

Sped. in A.P. 70% filiale di Genova

Comitato di Redazione:

Alessandro Vaccaro e Alessandro Barco

Elisabetta Bubba, Federico Cinquegrana, Simona Corconi

Matteo Caniglia Cogliolo, Simona Ferro, Barbara Grassi, Augusto Romano

Istituita la Camera Arbitrale dell'Ordine degli Avvocati di Genova

Con delibere 16 maggio 2013, 11 luglio 2013 e 25 luglio 2013, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge 21 dicembre 2012, n. 247, è stata costituita la Camera Arbitrale dell'Ordine degli Avvocati di Genova che verrà presentata in autunno. Il Consiglio Arbitrale è composto dagli Avvocati Alessandro Vaccaro (Presidente), Alessandro Barca, Andrea Corrado e Mario Pietro Mazzucco, dai Consiglieri Antonino Dimundo, Michele Marchesiello e Francesco Meloni. Segretario Generale l'Avvocato Francesca Cuomo Ulloa. Fanno parte del Comitato Scientifico gli Avvocati Professori: Ivano Vigliotti (Coordinatore), Piergiorgio Alberti, Marco Arato, Giorgio Berlingieri, Sergio Maria Carbone, Andrea D'Angelo, Antonio Lovisolo, Giovanni Marongiu, Vincenzo Roppo. Di seguito un estratto del regolamento.

ISTITUZIONE

È costituita presso l'Ordine degli Avvocati di Genova, la CAMERA ARBITRALE dell'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

La Camera Arbitrale è un organismo non autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Genova costituita in attuazione di quanto stabilito dalla l. n. 247 del 21.12.2012, (... Omissis...) La Camera Arbitrale ha la sua sede presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova.

(... Omissis...)

GLI ARBITRI E IL SEGRETARIO DEL PROCEDIMENTO

Art. 7 – Numero degli Arbitri

1. Il numero degli arbitri è stabilito nella convenzione arbitrale.
2. In assenza di accordo delle Parti sul numero degli Arbitri, il Tribunale Arbitrale è composto da un Arbitro unico; tuttavia il Consiglio Arbitrale può deferire la controversia a un Tribunale Arbitrale composto da tre membri, se lo ritiene opportuno per la complessità o per il valore della controversia.
3. In caso di indicazione di un numero pari, il Consiglio Arbitrale nomina un ulteriore arbitro, se le parti non hanno diversamente convenuto.

Art. 8 – Nomina degli arbitri

1. Il Tribunale Arbitrale è composto secondo le regole stabilite nella convenzione arbitrale, nel rispetto delle norme inderogabili di legge.
2. Se non è diversamente stabilito nella convenzione, l'arbitro unico è nominato dal Consiglio Arbitrale. Se le parti hanno stabilito di nominare l'arbitro di comune accordo e l'accordo non viene raggiunto entro il termine stabilito nella convenzione o, in mancanza, dal Consiglio Arbitrale, quest'ultimo procede alla nomina.
3. Nel caso debba essere nominato un Collegio arbitrale,

se non è diversamente stabilito nella convenzione arbitrale, ciascuna parte nomina un arbitro, rispettivamente nella domanda di arbitrato e nella memoria di risposta. Se la parte non vi provvede nel termine stabilito nella clausola o in mancanza dal Consiglio Arbitrale, quest'ultimo provvede alla nomina. Il terzo arbitro è nominato dal Consiglio Arbitrale, salvo che le parti non ne abbiano rimesso la nomina agli arbitri già nominati. Se tuttavia gli arbitri non provvedono nel termine stabilito nella convenzione o, in mancanza, dal Consiglio Arbitrale, il terzo arbitro è nominato dal Consiglio Arbitrale.

(... Omissis...)

COSTI DEL PROCEDIMENTO ARBITRALE

Art. 29 – Compensi e spese

1. I costi di ciascun procedimento sono composti da:
 - a. compensi della Camera Arbitrale;
 - b. onorari del Tribunale Arbitrale;
 - c. rimborsi spese della Camera Arbitrale, degli Arbitri e del Segretario del procedimento arbitrale.
 2. I compensi della Camera Arbitrale comprendono l'attività che ciascun organo della Camera Arbitrale (Consiglio Arbitrale, Segreteria Generale, Segretario Generale e Segretario del procedimento arbitrale) svolge per la gestione e l'amministrazione dei procedimenti arbitrali; il ricevimento, la conservazione e la trasmissione degli atti secondo le modalità previste dal Regolamento; la gestione delle udienze nei propri locali.
 3. Gli onorari del Tribunale Arbitrale comprendono tutte le attività svolte dal Tribunale Arbitrale dalla sua costituzione e fino al deposito del lodo definitivo o all'estinzione del procedimento.
 4. Le spese di cui al primo comma lettera c) sono quelle, provate dai relativi documenti di spesa, il cui rimborso viene richiesto dagli Arbitri e dal Segretario del procedimento arbitrale e che il Consiglio Arbitrale ritiene dovute.
 5. Costituiscono in ogni caso voci specifiche di spesa, non comprese nei compensi della Camera Arbitrale e oggetto di rimborso, le seguenti attività:
 - a. riproduzione, su richiesta del Tribunale Arbitrale, del consulente tecnico d'ufficio o delle Parti, di atti e di documenti depositati;
 - b. regolarizzazione dell'imposta di bollo sugli atti;
 - c. registrazione delle udienze e trascrizione dei relativi nastri;
 - d. servizi di interpretariato e di traduzione;
 - e. servizi di audio e videoconferenza;
 - f. trasferta del personale della Segreteria Generale eventualmente presente alle udienze che si tengano fuori dai locali della Camera Arbitrale.
- Art. 30 – Liquidazione dei costi
1. La liquidazione dei costi del procedimento è disposta, prima del deposito del lodo, dal Consiglio Arbitrale che,

- sentiti gli arbitri, stabilisce anche l'eventuale ripartizione del compenso spettante ai singoli componenti del collegio.
2. I compensi della Camera Arbitrale per l'amministrazione del procedimento sono determinati in base al valore della controversia, secondo la Tariffa in vigore alla data di avvio del procedimento.
 3. Gli onorari del Tribunale Arbitrale sono determinati in base al valore della controversia, secondo le rispettive Tariffe in vigore alla data di avvio del procedimento.
 4. In casi di conclusione anticipata del procedimento, valutata l'effettiva attività svolta, possono essere determinati onorari e compensi inferiori alla Tariffa.
 5. (... Omissis...)

Art. 31 – Valore della lite

1. Il valore della lite ai fini della definizione dei costi del procedimento è dato dalla somma aritmetica delle domande presentate da tutte le Parti, secondo i seguenti criteri:
 - a. le domande di accertamento, dichiarative, di condanna o costitutive si sommano tra di loro;
 - b. le domande riconvenzionali si sommano alle domande principali;
 - c. le domande proposte in via subordinata non si sommano a quelle principali;
 - d. le domande proposte in via alternativa si sommano a quelle principali;
 - e. il valore non determinato né determinabile è stabilito dal Consiglio Arbitrale con equo apprezzamento. (... Omissis...)

(... Omissis...)

Art. 34 – Procedimento orale abbreviato (P.O.A.)

1. Quando la lite ha valore uguale o inferiore a 5.000,00 euro e c'è l'accordo di tutte le Parti si applicano le norme di questo articolo. Il valore è calcolato sommando tutte le domande svolte, comprese quelle in via riconvenzionale.
2. L'arbitrato è rituale e il lodo viene emesso secondo il di-

ritto italiano entro 30 giorni dall'udienza di costituzione da un Arbitro unico, nominato dal Consiglio Arbitrale, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 8, primo comma.

3. L'arbitrato va introdotto con domanda congiunta sottoscritta dalle Parti o da chi ne ha la legale rappresentanza. E' fatta salva la facoltà per una sola delle Parti di richiedere l'arbitrato con domanda depositata presso la Camera Arbitrale, che provvede con le modalità di cui all'articolo 1, terzo comma.
4. Il procedimento arbitrale si svolge solo tra le Parti che hanno sottoscritto la domanda o che vi hanno aderito.
5. Entro 14 giorni dal deposito della domanda congiunta di arbitrato ovvero dalla data di adesione all'arbitrato la Segreteria Generale, con la trasmissione di cui all'articolo 11, quinto comma, comunica alle Parti il nome dell'Arbitro e la data dell'udienza.
6. Il procedimento arbitrale si svolge in unica udienza con trattazione esclusivamente orale della quale viene redatto processo verbale sottoscritto dalle Parti o dai loro difensori, se muniti di mandato speciale.
7. Nel corso dell'udienza le Parti possono produrre documenti, l'Arbitro sente le Parti e può disporre l'audizione di testimoni a sommaria informazione nel corso dell'udienza stessa; la convocazione dei testimoni è onere della Parte che ne richiede l'audizione e la loro assenza comporta la decadenza dalla loro assunzione.
8. Non è ammessa la Consulenza Tecnica.
9. La lingua dell'arbitrato è l'italiano; i documenti sono producibili solo se in italiano o se accompagnati da traduzione alla quale tutte le Parti autorizzano l'Arbitro a far riferimento.
10. Il costo del procedimento, nella misura indicata dalla Tariffa in vigore al momento della presentazione della domanda, va versato contestualmente alla presentazione della domanda stessa.
11. Si applicano le altre norme del Regolamento in quanto compatibili con quelle di questo articolo.

TARIFFARIO

Valore	Compensi della Camera arbitrale	Arbitro unico	Collegio
Fino a 25.000	300	1.000	3.000
25.001-50.000	600	1.200+4% su ecc.	3000+4%
50.001-100.000	1200	2.400+2% su ecc.	6.000+2%
100.001-250.000	2000	3.600+2% su ecc.	9.000+2%
250.001-500.000	3500	7.200+1% su ecc.	18.000+1%
500.001-1.000.000	7000	10.200+1% su ecc.	25.500+1%
1.000.001-2.500.000	10.000	16.200+0,50 su ecc.	40.500+0,50%
Oltre 2.500.001	10.000+0,1 su ecc	25.000+0,20% su ecc.	63.000+0,20%
Procedimento Orale Abbreviato			
Fino a 5.000	Spese di segreteria 250	Arbitro unico 500	
Procedimento di ricusazione			
	Deposito cauzionale 1.000		

Approvato il regolamento del Comitato per le pari opportunità

1. Costituzione

1.1. In applicazione della normativa nazionale ed europea al fine di:

- Promuovere le politiche di pari opportunità nell'accesso, nella formazione e qualificazione professionale;
- Prevenire, contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere e su qualsivoglia altra ragione e/o fattore di discriminazione e ogni ostacolo che limiti di diritto e di fatto la parità e l'uguaglianza sostanziale nello svolgimento della professione forense;
- Sovrintendere e vigilare sulla corretta e concreta applicazione dei principi e delle disposizioni di cui alla Legge 247/2012;

è costituito, anche ai sensi dell'art. 25, 4° comma, L. 247/2012, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, il Comitato per le Pari Opportunità.

Il Comitato ha la propria sede presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

2. Composizione e durata

2.1. Il Comitato è composto da Avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati di Genova (di cui almeno 2/3 Avvocates, con arrotondamento all'unità superiore), e dura in carica quattro anni. Tale composizione dovrà essere rispettata ad ogni eventuale successiva modifica. Il Comitato uscente resta in carica per il disbrigo degli affari correnti fino all'insediamento del nuovo Comitato.

2.2. Il Comitato è composto da n. 7 (sette) Avvocati, di cui uno di loro designato dal Consiglio dell'Ordine al suo interno, mentre tutti gli altri vengono eletti dagli iscritti agli Albi, così come previsto dal successivo articolo 8.

2.3. Al suo interno il Comitato elegge il Presidente e il Segretario che funge anche da Vice Presidente.

3. Funzioni

3.1. Il Comitato propone, anche tramite il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, interventi volti ad assicurare una reale ed effettiva parità tra uomo e donna e tra tutti gli iscritti agli Albi e Registri dell'Ordine degli Avvocati.

3.2. A tal fine il Comitato svolge esemplificativamente i seguenti compiti:

- a) cura attività di ricerca, analisi e monitoraggio della situazione degli avvocati e dei praticanti operanti in condizioni soggettive od oggettive di disparità nell'ambito istituzionale di pertinenza dell'Ordine degli Avvocati;
- b) diffonde le informazioni sulle iniziative intraprese;
- c) elabora proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità per tutti anche nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale, con particolare attenzione alle esigenze di conciliazione vita/professione;
- d) propone al Consiglio dell'Ordine iniziative previste dalle leggi vigenti;
- e) elabora e propone codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi al principio di pa-

rità e ad individuare manifestazioni di discriminazione anche indirette;

f) promuove iniziative e confronti tra gli Avvocati ed i Praticanti e gli operatori del diritto sulle pari opportunità;

g) richiede l'inserimento nella formazione professionale di moduli atti a diffondere e valorizzare le differenze di genere ed il diritto antidiscriminatorio anche con attinenza alle tematiche deontologiche;

h) individua forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale degli Avvocati e dei Praticanti operanti in situazioni soggettive od oggettive di disparità e la loro rappresentanza negli organi istituzionali e associativi anche tramite l'attuazione delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'ordinamento professionale.

3.3. Il Comitato compie direttamente, anche attraverso pareri consultivi espressi al Consiglio dell'Ordine e/o alle sue Commissioni, ogni attività utile a favorire e diffondere la cultura della parità e dell'uguaglianza anche rappresentativa in attuazione dei principi di cui alla legge 247/2012, a valorizzare le differenze, prevenire e contrastare comportamenti discriminatori.

3.4. Per la realizzazione degli scopi prefissati il Comitato collabora con gli altri Comitati PO di Ordini interregionali, nazionali e sovranazionali, anche partecipando a Reti già costituite e/o costituendone di nuove, nel rispetto dell'autonomia e delle competenze istituzionali dei singoli Comitati, ed interloquisce con i Comitati di altri Ordini Professionali, Enti locali, di Università, le Consigliere di Parità e con tutti gli organismi pubblici e privati di parità.

3.5. Il Comitato può istituire, con propria delibera, uno "sportello" volto a fornire, gratuitamente, agli iscritti agli Albi e al Registro dei Praticanti informazioni e orientamenti in materia di pari opportunità e tutela antidiscriminatoria.

4. Funzioni del Presidente e del Segretario

4.1. Il Presidente:

- rappresenta il Comitato;
- convoca e presiede il Comitato, con cadenza almeno mensile, ovvero su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti (con arrotondamento all'unità superiore);
- stila l'ordine del giorno della riunione sulla scorta degli argomenti anche individuati e/o proposti da singoli componenti;

4.2. Il Segretario:

- ha il compito di tenere informato il Comitato dell'attività e delle iniziative del Consiglio dell'Ordine e di ogni altra attività di interesse del Comitato;
- redige il verbale delle riunioni ed è responsabile della esecuzione delle delibere;
- sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento con uguali poteri rappresentativi.

4.3. In caso di impedimento le funzioni del Segretario verranno svolte dal Componente più anziano ed esperto del Comitato per anzianità di iscrizione all'Albo.

4.4. L'attività del Comitato viene svolta fruendo degli Uffici e dei collaboratori del Consiglio dell'Ordine per le usuali attività di Segreteria.

5. Organizzazione interna del Comitato

5.1. Il Comitato si riunisce – anche attraverso strumenti telematici – almeno una volta al mese.

5.2. Delle riunioni, a cura del Segretario, viene redatto verbale in forma riassuntiva da pubblicarsi sul sito web del Consiglio, nella pagina dedicata alle attività del Comitato, o comunque con modalità tali da poter essere facilmente consultabile da ogni iscritto agli Albi e Registri.

5.3. La riunione è validamente costituita con la presenza – anche attraverso strumenti telematici – della maggioranza dei componenti.

5.4. Le delibere sono approvate con il voto della maggioranza dei partecipanti anche in via telematica. Non sono ammesse deleghe e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. Incompatibilità, decadenza, dimissioni e cessazione

6.1. La carica di componente del CPO è incompatibile con quella di componente del Comitato PO del Consiglio Giudiziario e di componente eletto del CNF, della Cassa Forense e dell'OUA ovvero delle Commissioni PO dei medesimi organismi.

6.2. L'eletto che venga a trovarsi in condizione di incompatibilità deve optare per uno degli incarichi entro 30 (trenta) giorni dalla proclamazione. Nel caso in cui non vi provveda, si intende rinunciatario e il Comitato ne delibera la decadenza, procedendo alla sua sostituzione con il primo dei non eletti.

6.3. Nel caso di impedimento assoluto e permanente o di dimissioni di un componente eletto, entro 30 (trenta) giorni dall'evento, il Comitato delibera la sua sostituzione con il primo dei non eletti alle ultime elezioni, nel rispetto delle regole di composizione di cui al precedente articolo 2.

6.4. Nell'ipotesi di dimissioni o impedimento assoluto e permanente del componente nominato dal Consiglio dell'Ordine, quest'ultimo dovrà sostituirlo, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento, decorso il quale subentrerà il primo dei non eletti al CPO, nel rispetto delle regole di composizione di cui al precedente articolo 2.

6.5. Ogni componente del Comitato decade in caso di cancellazione dagli Albi degli Avvocati di Genova, in ogni ipotesi di sospensione dall'esercizio professionale, in seguito all'applicazione di una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento, ovvero decade per assenza ingiustificata, come tale accertata dal Comitato, a tre riunioni consecutive del Comitato.

6.6. L'intero Comitato decade, e si procede a nuove elezioni – da indirsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni – se, per qualsiasi motivo, cessa dalla carica la metà dei suoi componenti. (... *Omissis*...)

8. Elezioni dei Componenti del Comitato, designazione, proclamazione

8.1. Le elezioni dei Componenti del Comitato si tengono ogni quattro anni preferibilmente in concomitanza con le elezioni per il Consiglio dell'Ordine.

8.2. I Comitati di prima costituzione resteranno in carica fino alla scadenza del 31/12/2014, prevista dall'art. 65 L. 247/2012 per i componenti del Consiglio dell'Ordine.

8.3. I Componenti del CPO non possono venire eletti per più di due mandati consecutivi. La ricandidatura è possibile quando sia trascorso un numero di anni eguale agli anni nei quali si è svolto il precedente mandato.

8.4. Hanno diritto di voto tutti gli Avvocati iscritti all'Albo, negli Elenchi e Sezioni Speciali degli Avvocati di Genova, alla data di scadenza del deposito delle candidature. Sono esclusi dal diritto di voto gli Avvocati per qualunque ragione sospesi dall'esercizio della professione.

8.5. Sono eleggibili gli Iscritti che hanno diritto di voto e che non abbiano riportato, nei cinque anni precedenti, una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento.

8.6. Sono ammesse sia candidature individuali che raggruppamenti per liste. In ogni caso le candidature e le liste devono essere depositate, anche a mezzo PEC, con atto sottoscritto dai candidati nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per le elezioni.

8.7. Le elezioni del Comitato devono essere indette dal Presidente del Consiglio dell'Ordine almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato. Per i Comitati di prima elezione il Presidente del Consiglio dell'Ordine provvederà ad indire le elezioni, previa approvazione del Regolamento, senza ritardo.

8.8. Le elezioni si svolgono in unico turno e sono disciplinate, per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, dalle disposizioni di quello vigente per le elezioni del Consiglio dell'Ordine.

8.9. I componenti del seggio elettorale, in numero di 6 (sei) oltre al Presidente, non possono essere candidati e vengono designati dal Comitato uscente, mentre per la prima elezione vengono designati dal Consiglio dell'Ordine.

8.10. Il seggio elettorale è presieduto dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, o in sua assenza dal Segretario del Consiglio dell'Ordine ovvero da altro Avvocato designato dal Presidente del COA.

8.11. Il voto di preferenza è espresso a mezzo di schede timbrate e vistate da un componente del seggio elettorale.

8.12. Gli elettori possono esprimere voti di preferenza in numero non superiore ai due terzi – arrotondato all'unità superiore – a quello dei componenti da eleggere.

8.13. Lo scrutinio deve seguire immediatamente la chiusura delle operazioni elettorali ed al termine il Presidente del seggio proclama eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

8.14. In caso di parità di voti sarà proclamato eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo e tra coloro che abbiano uguale anzianità di iscrizione, quello maggiore di età.

8.15. Contro i risultati delle elezioni per il rinnovo del Comitato ciascun Avvocato iscritto agli Albi può proporre, entro 10 (dieci) giorni dalla proclamazione, reclamo al Consiglio dell'Ordine, il quale decide con propria delibera nei successivi quindici giorni.

8.16. La presentazione del reclamo non sospende l'insediamento del nuovo Comitato. (... *Omissis*...)

Genova, 18 luglio 2013



Congresso Straordinario

"DOVE ERAVAMO RIMASTI"

**L'avvocato
penalista
tra nuovo
statuto
e vecchia
giustizia**



Genova

27-28-29 settembre 2013

Centro Congressi - Porto Antico di Genova

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE LIGURIA



PROVINCIA DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI GENOVA

PROGRAMMA PRELIMINARE

venerdì 27 settembre

- 12.00 Registrazione ed iscrizioni dei partecipanti
- 15.30 Apertura del Congresso
Nomina dell'Ufficio di Presidenza, dell'Ufficio di Segreteria della Presidenza e dell'Ufficio Verifica Poteri
Saluti del Presidente della Camera Penale Regionale Ligure
Saluti delle Autorità locali e delle rappresentanze istituzionali e associative
- 16.30 Relazione del Presidente del Consiglio delle Camere Penali
- 17.00 Relazione del Presidente dell'Unione delle Camere Penali
- 18.00 Dibattito
- 20.00 Sospensione dei lavori

sabato 28 settembre 2013

- 09.30 Sessione internazionale
- 11.30 Dibattito
- 13.30 Lunch
- 15.30 Ripresa dei lavori e dibattito
- 20.00 Sospensione dei lavori
- 21.00 Cena di gala

domenica 29 settembre 2013

- 09.30 Ripresa dei lavori e dibattito
- 13.30 Chiusura del Congresso

Hanno confermato la loro partecipazione il Ministro della Giustizia, Anna Maria Cancellieri, il Presidente della Commissione Giustizia della Camera, Donatella Ferranti, i Presidenti della Commissione Affari Costituzionali di Camera e Senato, Francesco Paolo Sisto e Anna Finocchiaro.

Segreteria Organizzativa

EtaGamma srl
Via Ss. Giacomo e Filippo, 35/1 • 16122 Genova
tel 010 8370728 • fax 010 8465755
segreteria@etagama.it

Segreteria UCPI

Via del Banco di Santo Spirito 42 • 00186 Roma
segreteria@camerepenali.it

www.ucpigenova2013.it